

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4074 del 04/09/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta NORD-MOTORIDUTTORI srl per impianto ubicato in Via I. Newton, 22 , Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4192 del 04/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattro SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta NORD-MOTORIDUTTORI srl per impianto ubicato in Via I. Newton, 22 , Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali²

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA³) relativa alla ditta NORD-MOTORIDUTTORI srl per l'impianto, destinato ad attività di Assemblaggio motori, generatori e trasformatori elettrici, ubicato in Via I. Newton, 22 , Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche, Acque Prima Pioggia, Acque Meteoriche di Dilavamento (Soggetto competente Comune);
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera -art. 269 del D.Lgs. 152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale

1 Ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 70 del 19/07/2018 "Approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con LR. n.13/2015"

2 Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 113/2018 di conferimento di incarico alla Dott.ssa Patrizia Vitali di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e visto l'atto PGB0/2018/3474 del 12/02/2018 del Responsabile dell'AACM di Arpae, con cui è stata delegata la firma di taluni provvedimenti conclusivi di procedimenti ambientali al Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali, Dott. Stefano Stagni

3 Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

parte integrante e sostanziale **negli Allegati A, B e C al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;

5. Obbliga la ditta NORD-MOTORIDUTTORI srl a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta NORD-MOTORIDUTTORI srl, C.F. 92011570378, P.IVA 01747571204, con sede legale a SAN GIOVANNI IN PERSICETO, in Via I. Newton, 22 , per l'impianto sito a SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO), in Via I. Newton, 22 , ha presentato, nella persona di Claudio Benini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. del Comune di SAN GIOVANNI IN

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

PERSICETO in data 14/05/2019 al Prot.n. 19631, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche, Acque Prima Pioggia, Acque Meteoriche di Dilavamento (Soggetto competente Comune);
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera -art. 269 del D.Lgs. 152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

Il S.U.A.P. del Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO, con propria nota pervenuta agli atti dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana in data 20-05-2019 al Prot. n. PG_2019_78614, Pratica SINADOC 16844/2019, ha trasmesso ad ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO, la domanda con la documentazione per il rilascio del titolo abilitativo richiesto.

In data 07/06/2019 con prot. n. PG_2019_89944 la ditta ha inoltrato documentazione integrativa in forma volontaria.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Contributo istruttorio del servizio territoriale di ARPAE Bologna in merito alle emissioni in atmosfera Distretto PIANURA (PG_2019_128391 del 19-08-2019);
- Parere in merito alla Valutazione di impatto Acustico del Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO (PG_2019_92293 del 12-06-2019);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO (PG_2019_133093 del 28-08-2019);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA SpA Div. Acqua (PG_2019_108902 del 10-07-2019);

Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare

gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 296.00 come di seguito specificato:

- Allegato A-Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche, Acque Prima Pioggia, Acque Meteoriche di Dilavamento (Soggetto competente Comune);
- Allegato B-Autorizzazione alle emissioni in atmosfera -art. 269 del D.Lgs. 152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC); - cod.tariffa 12.03.04.01 - Emissioni in atmosfera da impianti ordinari fino a 4 punti di emissione con Q minore di 100.000 Nmc/h pari a euro 296.00.
- Allegato C-Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ; - Gli oneri saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune.

Bologna, data di redazione 04/09/2019

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni Ambientali
Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana
Dott. Stefano Stagni⁸

⁷ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-926 del 05/06/2019 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta NORD-MOTORIDUTTORI srl, ubicato in Via I. Newton, 22 , Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO).

ALLEGATO A

Matrice - Scarichi di Acque Reflue Domestiche, Acque Prima Pioggia, Acque Meteoriche di Dilavamento e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarichi in pubblica fognatura classificati dal Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SpA Div. Acqua):

- Scarichi formati dall'unione di Acque Reflue Domestiche provenienti da servizi igienici, Acque Prima Pioggia provenienti da piazzale, Acque Meteoriche di Dilavamento provenienti dal piazzale non contaminate (seconda pioggia) e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti, recapitanti in Pubblica Fognatura in corrispondenza di Via Newton e Via Maestri del Lavoro.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO con parere favorevole PG_2019_133093 del 28-08-2019, visto anche il parere di Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SpA Div. Acqua, PG_2019_108902 del 10-07-2019. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

NOTE:

- 1) Gli scarichi di acque reflue domestiche sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) Gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non sono soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

Sinadoc n. 16844/2019

Documento redatto in data 04/09/2019



Comune di San Giovanni in Persiceto

<p>AREA TECNICA Ufficio Ambiente- Energia- Mobilita'</p>	<p>TEL. 051-6812846 FAX 051-6812800 E-MAIL FRANCO.GOVONI@comunepersiceto.it</p>
---	---

PROT. N.

(da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

Classifica: 06.09

Fascicolo: 00.56

San Giovanni in Persiceto

23/08/2019

Allo Sportello A.U.A. Suap

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA.

Pratica SUAP 1654 Classif 08.03/fascicolo 00.29

Istanza Autorizzazione Unica Ambientale AUA matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura presentata dal Sig. Daniele Gaggi in qualità di legale rappresentante della ditta “ Nord Motoriduttori srl p. IVA 01747571204 con sede legale e insedimaneto produttivo in San Giovanni in Persiceto (BO) via Newton 22 esercente l'attività di assemblaggio di motori elettrici e riduttori industriali

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA si esprime sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza , **Parere Favorevole** allo scarico in pubblica fognatura ,**Condizionato** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

vengono ammesse in pubblica fognatura :

- le acque reflue domestiche (servizi igienici) , sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le acque meteoriche di dilavamento aree esterne (acque reflue industriali);
- le acque meteoriche non contaminate da coperti e aree di transito ;

a) acque reflue domestiche provenienti dal servizio igienico del fabbricato gestore, convogliate alla pubblica fognatura nera di Via Catalani;

b) acque meteoriche di dilavamento piazzale con superficie scoperta S=358 mq, sottoposte a trattamento di separazione fanghi e oli del tipo in continuo, prima del recapito nella pubblica fognatura nera di Via Catalani;





Comune di San Giovanni in Persiceto

- 1) le acque reflue industriali di cui sopra dovranno rispettare , nel punto di scarico , i valori limiti previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.lgs. 152/2006-colonna scarichi in rete fognaria ;
- 2) è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dal DGR n. 2862005;
- 3) il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e consentire:
 - a) il posizionamento del campionatore automatico ;
 - b) il prelievo delle acque per caduta;
 - c) dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - d) garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo.
- 3) le acque meteoriche non contaminate dovranno essere recapitate in pubblica fognatura per acque bianche come indicato in planimetria;
- 4) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- 5) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere manutnuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta all'anno;
- 6) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
- 7) La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa



Comune di San Giovanni in Persiceto

disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

8) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;

9) l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;

10) la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;

11) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;

12) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare :

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento ;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- del legale rappresentante della Ditta

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

P.I. Govoni Franco

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 10 luglio 2019
Prot. n. 68238

*Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge*

ns. rif. Hera SpA Data prot.:17/05/2018 Num. prot.: 0049480
PA&C 74/2019

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.
Richiedente: "NORD MOTORIDUTTORI SRL" - Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), Via Newton 22.
*Comune di San Giovanni in Persiceto - Area tecnica - SUAP
Classif 08.03 Fascicolo: 00.29 Pratica SUAP 1654
Domanda di AUA per rilascio dell' Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e meteoriche di prima pioggia.*

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura presentata dal Signor Daniele gaggi in qualità di legale rappresentante della Ditta "**NORD MOTORIDUTTORI SRL**" p. IVA 01747571204 con sede legale e insediamento produttivo in San Giovanni in Persiceto (BO) Via newton 22 esercente l'attività di **assemblaggio di motori elettrici e riduttori industriali**.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA e verificato che ;

- ✓ lo stabilimento è dotato di reti di deflusso verso le reti fognarie pubbliche ed origina:
 - 6 immissioni nella rete fognaria delle acque bianche con recapito nello scolo consortile Cavamento-Amola Superiore;
 - di cui 3 con immissione nella fognatura bianca di via Newton;
 - di cui 3 con immissione nella fognatura bianca di via Maestri del Lavoro;
 - 3 immissioni nella rete fognaria delle acque nere, in seguito afferente depuratore di San Giovanni in Persiceto – Via Crevalcore;
 - di cui 2 con immissione nella fognatura nera di via Newton;
 - di cui 1 con immissione nella fognatura nera di via Maestri del Lavoro;

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Area Governo del Territorio
SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)
Via D'Azeglio n. 20
40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO BO

comune.persiceto@cert.provincia.bo.it

ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

aobo@cert.arpa.emr.it

- ✓ che nel corso delle lavorazioni, da quanto trasmesso con la documentazione tecnica, non sono generati reflui che vengano in seguito scaricati in pubblica fognatura;
- ✓ constatato che l'attività origina:
 - acque reflue domestiche (servizi igienici);
 - acque meteoriche non contaminate da coperti e aree di transito;
 - acque meteoriche di dilavamento di piazzali e area di stoccaggio, per una superficie impermeabile scoperta di circa mq 1.800;
- ✓ le acque meteoriche di dilavamento sono raccolte dall'area meridionale dello stabilimento (via maestri del Lavoro) ove avviene un deposito temporaneo di materiali e vengono sottoposte a trattamento in un impianto costituito da:
 - da pozzetto scolmatore per la separazione delle acque di prima pioggia da trattare;
 - impianto di trattamento delle acque di prima pioggia costituito:
 - da una sezione di dissabbiatore-separatore fanghi;
 - un disoleatore-separatore oli con filtro a coalescenza.
- le acque di seconda pioggia vengono immesse nel reticolo fognario dello stabilimento delle acque meteo e scaricate nella pubblica fognatura delle acque bianche di via Maestri del Lavoro;
- ✓ le acque di prima pioggia, che assumono le caratteristiche di acque industriali, dopo trattamento, vengono scaricate in idoneo pozzetto di campionamento e controllo e vengono immesse nella rete fognaria interna allo stabilimento prima dell'immissione nella pubblica fognatura delle acque nere di via Maestri del Lavoro;
- ✓ il pozzetto sopra indicato è assunto come punto di verifica e campionamento.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - **le acque reflue domestiche (servizi igienici), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **le acque meteoriche di dilavamento aree esterne (acque reflue industriali);**
 - **le acque meteoriche non contaminate da coperti e aree di transito;**

- le acque reflue industriali di cui sopra dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dal DGR n° 286/2005;
- il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e consentire;
 - il posizionamento del campionatore automatico;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità (prelievi idrici da acquedotto, superficie scolante e indice di piovosità) delle acque reflue scaricate in fognatura;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera, in qualità di Ente gestore, si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare :

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- del legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella

Autorizzazione Unica Ambientale

NORD MOTORIDUTTORI Spa - Comune di San Giovanni in Persiceto - via Newton n° 22

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione e assemblaggio di motori, generatori e trasformatori elettrici svolta dalla società NORD MOTORIDUTTORI Spa nello stabilimento ubicato in Comune di San Giovanni in Persiceto, via Newton n° 22, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società NORD MOTORIDUTTORI Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: FORNO DI ESSICCAZIONE

Portata massima	500 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (come C-org totale)	100 mg/Nm ³
--	------------------------

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: TUNNEL APPASSIMENTO VERNICI

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (come C-org totale)	100 mg/Nm ³
--	------------------------

EMISSIONE E4

PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA

Portata massima	18000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	8 h/g

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoboo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (come C-org totale)	100 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a maniche dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E5

PROVENIENZA: RISCALDAMENTO CUSCINETTI

Portata massima	18000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (come C-org totale)	50 mg/Nm ³
Monossido di carbonio	100 mg/Nm ³

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

EMISSIONE E6

PROVENIENZA: MARCATURA LASER – TAGLIO LASER

Portata massima	1250 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

EMISSIONE E7

PROVENIENZA: RICARICA MULETTI

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

EMISSIONE E8

PROVENIENZA: BOX VERNICIATURA REPARTO MAX

Portata massima	3500 Nm ³ /h
Altezza minima	9 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Materiale particellare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (come C-org totale)	50 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a maniche dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: BRUCIATORE FORNO DI VERNICIATURA

EMISSIONI A – B

PROVENIENZA: IMPIANTI TERMICI

Punti di emissione provenienti da impianti di combustione autorizzati ed in esercizio in data antecedente alle modifiche normative alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06, apportate dal D.Lgs n°183/2017, in attuazione della direttiva 2015/2193/UE.

Qualora il valore di potenzialità termica nominale degli impianti termici sia superiore ad 1 MW, i medi impianti di combustione sono soggetti agli obblighi introdotti dal D.Lgs. n°183/2017 e dovrà essere presentata apposita istanza di adeguamento ai nuovi limiti di emissione entro i termini indicati dal comma 6 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 e smi.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza

non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

1. L'attività svolta dalla Società NORD MOTORIDUTTORI Spa, rientra nell'ambito di applicazione dell'art 275 del DLgs 152/06 in quanto è compresa tra quelle elencate in Allegato III alla Parte Quinta dello stesso DLgs n°152/06, parte II, punto 2, lettera c) ossia attività di rivestimento di superfici metalliche e di plastica con consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno ed inferiore a 15 tonnellate/anno; Il valore limite di emissione diffusa di composti organici volatili dell'intero impianto, espressa come percentuale del valore di input di solventi, è pari al 25% (Allegato III, parte III, tabella 1, punto 8 del DLgs n°152/06 parte quinta).

La società NORD MOTORIDUTTORI Spa dovrà inviare, con periodicità annuale, il piano di gestione solventi ai sensi dell'art 275 comma 6 del DLgs n° 152/06 - parte quinta - secondo le indicazioni contenute in allegato III, parte V dello stesso decreto. Il piano di gestione solventi dovrà pervenire ad ARPAE entro il 31 marzo di ogni anno e sarà riferito ai dati di consumo solventi dell'anno solare precedente.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potranno disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.

1. La messa in esercizio del punto di emissione E8 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dello stesso punto di emissione E8 e comunque non oltre il 31/08/2020 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data le prese di campionamento dei punti di emissione, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;

2. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la

conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.

3. L'osservanza altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli che debbono essere effettuati a cura dello Stabilimento, di una periodicità semestrale per i punti di emissione E1, E3, E4 ed E8.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate dall'ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

4. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta NORD MOTORIDUTTORI Spa, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
5. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta NORD-MOTORIDUTTORI srl, ubicato in Via I.
Newton, 22 , Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO).**

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 c. 4 o c. 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

- Vista la Relazione sull'Impatto Acustico redatta e sottoscritta da Paolo Mascellani, tecnico competente in materia di Acustica, che attesta il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica adottata dal Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO ;
- Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO per la matrice impatto acustico, pervenuto in data 12-06-2019 con prot. PG_2019_92293 ;

Si autorizza in AUA la matrice comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
3. Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO con nulla osta prot. PG_2019_92293 del 12-06-2019, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;

-
- Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del S.U.A.P. del Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO: Relazione di impatto acustico sottoscritta ai sensi della L. 447/1995 da Paolo Mascellani, in qualità di tecnico competente in acustica.

Sinadoc n. 16844/2019

Documento redatto in data 04/09/2019



Comune di San Giovanni in Persiceto

AREA TECNICA
Ufficio Ambiente Energia e Mobilità

TEL. 051-6812846-49-44 FAX 051-6812800
E-MAIL FRANCO.GOVONI@comunepersiceto.it

PROT. N.

(da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

Classifica: 06.09
Fascicolo: 00.50

San Giovanni in Persiceto 10/06/2019

Allo Sportello A.U.A. Suap Sede

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA.

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale AUA matrice rumore dalla Ditta Nord Motoriduttori presentata in data 19/05/2019 al prot.19631 , inerente l'attività di "Lavorazione Meccaniche" ubicata in via Newton 22 Comune di S.G.Persiceto (BO)

Siamo ad esprimere il seguente parere

- Si ritiene che la valutazione del l'impatto acustico sia stata eseguita nel rispetto delle norme tecniche in materia;
- si ritiene corretta l'individuazione dei recettori sensibili
- Si condividono le conclusioni nelle quali si evidenzia che l'incidenza del rumore provocato dall'attività, in particolare sul rumore differenziale, non induce sui recettori incrementi superiori ai limiti differenziali previsti per legge

Il tecnico competente in acustica
Govoni Franco

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate*



Comune di San Giovanni in Persiceto

Il Dirigente Area Tecnica

Arch. Tiziana Draghetti

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.